

<Repertorio n. 77763 Raccolta n. 14900

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici, il giorno tredici del mese di giugno, alle ore quindici.

(13 giugno 2013)

In comune di Monfalcone, nel mio studio notarile in Viale San Marco n. 13/b.

Innanzi a me dottor Pietro Zotti, Notaio residente in Monfalcone ed iscritto al Collegio Notarile di Gorizia, è presente:

<Pizzignach Flavio, nato a Cormons (GO) il 28 (ventotto) dicembre 1964 (millenovecentosessantaquattro)

il quale interviene al presente atto quale liquidatore e legale rappresentante della Società

"MONFALCONE AMBIENTE S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE" con sede in Monfalcone (GO), Via Bologna n. 1, capitale sociale Euro 120.000,00 (centoventimila virgola zero zero) interamente versato, Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Gorizia 01016800318 –ivi domiciliato per la carica>

Il comparente, della cui identità personale e poteri di firma io Notaio sono certo,

DICHIARA

che in questo giorno, luogo ed ora si è riunita l'assemblea in sede straordinaria e ordinaria della predetta società, e

RICHIEDE

di far constare da verbale lo svolgimento dell'adunanza e le deliberazioni adottate.

Aderendo alla richiesta io notaio dò atto di quanto segue.

COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

**REGISTRATO
ALL'AGENZIA DELLE
ENTRATE
UFFICIO DI
MONFALCONE
IN DATA
27 giugno 2013
AL N. 1510 Serie 1T
ESATTI EURO
324,00**

Assume la Presidenza ai sensi di legge il liquidatore Pizzignach Flavio, il quale

CONSTATA

a) che è presente il "CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI MONFALCONE", in persona del Presidente signor Lorenzon Enzo, quale unico socio titolare di tutte le n. 120.000 (centoventimila) azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zero zero), che compongono l'intero capitale sociale di Euro 120.000,00 (centoventimila virgola zero zero);

b) che è presente l'organo della liquidazione, nella sua stessa persona;

c) che del Collegio Sindacale sono presenti:

* VERDIMONTI Mauro, Presidente;

* DE COLLE FAUSTO, Sindaco Effettivo;

* BOSCAROLLI Glauco, Sindaco Effettivo;

d) che l'assemblea è stata convocata, a norma di legge e di statuto, per questo giorno, luogo ed alle ore 15 (quindici), in prima convocazione;

e) che le azioni sono state regolarmente depositate ai sensi di Legge e di Statuto;

f) che la delega, previa verifica della regolarità, resta acquisita agli atti sociali;

g) che pertanto l'unico azionista ha diritto di intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 2370 c.c. e successive disposizioni legislative, nonché ai sensi di Statuto.

Dichiara, pertanto, validamente costituita l'assemblea, ed apre la discussione sull'ordine del giorno indicato nell'avviso di convocazione, e precisamente:

ORDINE DEL GIORNO

- Revoca dello stato di liquidazione e contestuale trasformazione in società a responsabilità limitata: decisioni conseguenti;

- Riduzione del capitale ad Euro 85.983,00 (ottantacinquemilanovecentottantatré virgola zero zero) a copertura delle perdite;

- Riduzione volontaria del capitale ad Euro 48.000,00 (quarantottomila virgola zero zero);

- Modifica dell'oggetto sociale;

- Approvazione del nuovo statuto sociale;

- Nomina dell'organo amministrativo e decisioni in ordine all'organo di controllo;

- Varie ed eventuali.

DISCUSSIONE E DELIBERAZIONE

Previa autorizzazione degli intervenuti, il Presidente procede alla trattazione congiunta di tutti i punti all'ordine del giorno, considerata la loro stretta connessione.

Ricorda innanzitutto ai presenti che l'Assemblea, in data 18 ottobre 2011 (come da verbale a mio rogito in pari data, Rep. n. 76.547, Racc. n. 14.031, registrato a Monfalcone il 25 ottobre 2011 al n. 3395 Serie 1T) aveva deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società.

Espone inoltre ai presenti il bilancio al 31 dicembre 2012, approvato dall'assemblea ordinaria con delibera di data 29 maggio 2013, dal quale emergono perdite per complessivi Euro 34.017,00 (trentaquattromiladiciassette virgola zero zero), di cui Euro 33.975,00 (trentatremilanovecentosettantacinque virgola zero zero) quali perdite relative al 2012; perdite che riducono il capitale al di sotto del limite legale, ai sensi dell'art. 2447 c.c., come esposto nella relazione di cui all'art. 2446 c.c. depositata, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale presso la sede sociale, nei termini di legge.

Propone quindi, esponendone le ragioni, di revocare lo stato di liquidazione della società. In tal caso, prosegue il Presidente, occorrerebbe procedere alla contestuale trasformazione della società in società a responsabilità limitata, evitando ulteriori versamenti a carico dell'unico socio, e provvedendo alla copertura della perdita

mediante riduzione del capitale ad Euro 85.983,00

(ottantacinquemilanovecentottantatré virgola zero zero).

Il Presidente ricorda a tal proposito che, ai sensi dell'art. 2487 ter c.c., la revoca della liquidazione ha effetto solo dopo 60 (sessanta) giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della relativa deliberazione.

Il Presidente attesta che le proposte operazioni sono giuridicamente possibili, in quanto dal 31 dicembre 2012 ad oggi non vi sono state variazioni di rilievo rispetto alla situazione raffigurata nel bilancio di esercizio.

Il Presidente propone inoltre, nel caso in cui venisse deliberata la trasformazione della società, di operare un'ulteriore riduzione del capitale sociale di Euro 37.983,00 (trentasettemilanovecentottantatré virgola zero zero), ai sensi dell'art. 2482 c.c., portando così il capitale sociale ad Euro 48.000,00 (quarantottomila virgola zero zero).

Il patrimonio netto, quale risultante dall'ultimo bilancio approvato, sia pure con le variazioni raffigurate nella situazione patrimoniale infrannuale allegata, garantisce infatti una sufficiente solidità patrimoniale alla società.

Posto che il capitale è interamente versato, prosegue il Presidente, si potrebbe dar luogo a detta riduzione mediante restituzione di parte dei conferimenti precedentemente effettuati dal socio.

Il Presidente precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 2482 c.c., detta riduzione potrà essere eseguita soltanto decorso il termine di 90 (novanta) giorni dall'iscrizione della delibera medesima nel registro delle imprese, senza che nessun creditore sociale abbia fatto opposizione.

Il Presidente rammenta inoltre che:

* a seguito della trasformazione e della riduzione del capitale per perdite e subor-

dinatamente al decorso dei termini previsti dalla legge per l'efficacia delle medesime non sarebbe più obbligatoria la presenza del Collegio Sindacale, ai sensi del 2° comma dell'art. 2477 c.c., non versando la società nell'ipotesi prevista dal 3° comma del medesimo articolo; conseguentemente, essendo scaduto l'attuale Collegio Sindacale in carica, non sarebbe necessario provvedere alla nomina, conferma, o revoca, a meno che la società intenda comunque avvalersi di un Collegio Sindacale, nel qual caso si dovrebbe procedere alla nomina dei nuovi componenti;

* la deliberata trasformazione imporrà conseguentemente il rinnovo delle cariche sociali, e la società a responsabilità limitata non impone la durata massima del triennio per la durata dell'organo amministrativo;

* la Società non ha obbligazioni in circolazione.

Invita pertanto l'assemblea a deliberare in merito alla revoca dello stato di liquidazione, alla riduzione del capitale per perdite, alla conseguente trasformazione in società a responsabilità limitata, nonché alla ulteriore riduzione del capitale ai sensi dell'art. 2482 c.c., ed a tal fine mi consegna il testo dello statuto che disciplinerà la vita della società nella nuova forma della società a responsabilità limitata. Detto statuto, composto di n. 37 (trentasette) articoli, si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

L'Assemblea, udito quanto esposto dal Presidente, preso visione dello Statuto, e dei documenti allegati,

DELIBERA

1) di revocare lo stato di liquidazione;

2) di trasformare la società dall'attuale forma in quella di società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione di "MONFALCONE AMBIENTE S.R.L." a socio unico;

3) di mantenere immutate la sede e la durata della società;

4) di modificare l'oggetto sociale nel modo seguente:

"ARTICOLO 4 - OGGETTO

La Società ha per oggetto studi in campo ambientale, progettazioni, direzione e realizzazione di opere; la prestazione di servizi per l'innovazione tecnologica, gestionale, organizzativa e amministrativa; la costruzione e la gestione di impianti di depurazione per gli insediamenti produttivi, di stoccaggio di rifiuti anche speciali, tossici e nocivi, nonché il trasporto dei medesimi; la costruzione, l'esercizio e la gestione di sistemi energetici anche per conto terzi; la ricerca tecnologica, la progettazione, la sperimentazione, l'acquisizione di conoscenze e la prestazione di assistenza tecnica, organizzativa e di mercato connessa al progresso ed al rinnovamento tecnologico, nonché la consulenza ed assistenza alla diversificazione di idonee gamme di prodotti e delle loro prospettive di mercato. Potrà inoltre effettuare la realizzazione e la gestione di impianti di trattamento di rifiuti di qualsiasi genere, la realizzazione e gestione di impianti di riutilizzo di materiali di dragaggio, la bonifica di terreni inquinati e la sistemazione di aree degradate, la sistemazione di litorali e di arenili, la caratterizzazione dei siti, lavoro di movimento terre, scavi e dragaggi.

Tutte tali attività debbono essere svolte nel rispetto della normativa in tema di attività riservate a iscritti a Collegi, Ordini o Albi Professionali.

La Società, inoltre, in via non prevalente e comunque non nei confronti del pubblico, e con l'esclusione delle attività riservate previste dalla Legge o normativa in materia, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale, compreso l'acquisto e la rivendita di aziende del settore e l'assunzione in affitto di aziende di terzi.

A tal fine e con i limiti di cui sopra:

- potrà assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze, quote, partecipazioni, anche azionarie, in altre società od imprese, nazionali ed estere, aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio con le limitazioni previste dalla legge;

- potrà concedere fideiussioni, prestare avalli, stipulare mutui attivi e passivi anche fondiari, consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili sociali e prestare ogni altra garanzie reale e/o personale per obbligazioni proprie e di terzi, ogni qualvolta l'Organo amministrativo lo ritenga opportuno.

5) di ridurre il capitale sociale ad Euro 85.983,00 (ottantacinquemilanovecentottantatré virgola zero zero), a copertura dell'intera perdita di Euro 34.017,00 (trentaquattromiladiciassette virgola zero zero), ai sensi dell'art. 2482 bis c.c.;

6) di riconoscere che il capitale sociale ridotto ad Euro 85.983,00 (ottantacinquemilanovecentottantatré virgola zero zero) sarà assegnato interamente all'unico socio;

7) di ridurre il capitale sociale ad Euro 48.000,00 (quarantottomila virgola zero zero), ai sensi dell'art. 2482 c.c., mediante rimborso all'unico socio della somma di Euro 37.983,00 (trentasettemilanovecentottantatré virgola zero zero);

8) di prendere atto che detta ultima delibera di riduzione potrà essere eseguita soltanto decorso il termine di 90 (novanta) giorni dall'iscrizione della delibera medesima nel registro delle imprese, senza che nessun creditore sociale abbia fatto opposizione.

Il Presidente pertanto dichiara che il capitale sociale, come sopra ridotto ad Euro 48.000,00 (quarantottomila virgola zero zero) viene assegnato interamente all'uni-

co socio;

8) di adottare lo Statuto come sopra allegato, che regolerà d'ora innanzi la società risultante dalla trasformazione, comprensivo delle modifiche sopra deliberate;

9) di conferire, altresì, espresso mandato al liquidatore per l'esecuzione della trasformazione sopra deliberata, con tutti i poteri occorrenti, compresi quelli relativi al ritiro ed annullamento delle n. 120.000 (centoventimila) azioni da Euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna;

10) di nominare quale organo amministrativo un Amministratore Unico che rimarrà tre anni.

11) di nominare quale Amministratore Unico il signor Fontana Giampaolo, nato a Taranto (TA) il 6 (sei) marzo 1952 (millenovecentocinquantadue), codice fiscale FNT GPL 52C06 L049C;

12) di non provvedere, in conseguenza delle delibere adottate, e subordinatamente al decorso di 60 (sessanta) giorni dall'iscrizione al Registro Imprese della revoca della liquidazione senza opposizioni, al rinnovo del Collegio Sindacale, e di ringraziare i componenti del Collegio uscenti per l'opera svolta in favore della società.

L'Assemblea, infine,

DELEGA

il Presidente affinché provveda ad apportare alle delibere risultanti dal presente verbale, ed al testo dello Statuto approvato, tutte le modifiche, aggiunte e/o soppressioni che si rendessero necessarie per l'iscrizione al Registro Imprese.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore sedici e dieci minuti.

Ai fini delle volture, Pizzignach Flavio, nella suddetta qualità, dichiara che la società non è proprietaria di beni immobili, nè di beni mobili iscritti in pubblici registri.

Le spese del presente verbale e conseguenti sono a carico della società. Il componente mi dispensa dalla lettura dell'allegato.

Richiesto io Notaio ricevo quest'atto che ho letto, in
Assemblea, al Componente il quale l'approva e con me lo sottoscrive. Consta di
due fogli dattiloscritti a norma di legge da persona di mia fiducia e completati di mia
mano: sono occupate quattro facciate intere e sin qui della quinta.

f.to Flavio Pizzignach

(L.S.) f.to dr. Pietro Zotti Notaio